

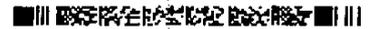


L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT
UNITA' DI BUSINESS PIETRAFITTA - Centrale Franco Rasetti

06066 Pietrafitta (Pg), S.S. 220 Pievaiola Km 24
Tel. 075 9557611 Fax 075 9557571

Pietrafitta (PG),
PRO/AdB-GEN/PCC/UB-PF
Centrale Turbogas Larino



Enel-PRO-27/05/2011-0023747


Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali
E.prot DVA - 2011 - 0013744 del 08/06/2011

Raccomandata
Spett.le

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

Direzione Generale per la
Salvaguardia Ambientale - Div. VI -
RIS

Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA RM
Fax 06 / 57225068

Raccomandata
Spett.le

ISPRA

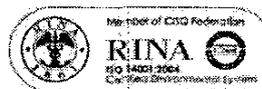
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma (RM)
Fax: 06 50072450



OGGETTO: Decreto DVA-DEC-2011-0000049 del 23.02.2011 - Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dell'Impianto Turbogas della Società Enel Produzione S.p.A. - sito nel Comune di Larino (CB) - Trasmissione documenti.

In ottemperanza alla prescrizione di cui all'art. 1, comma 4, del DVA-DEC-2011-0000049 del 23/02/2011, con salvezza peraltro dei motivi di impugnazione di cui al ricorso al TAR Lazio R.G. 4439/2011, trasmettiamo in allegato il Piano di dismissione e bonifica del sito in cui insistono le parti di impianto attualmente non utilizzate, con relativo cronoprogramma.

A riguardo si trasmette anche copia del mandato di pagamento (Disposizione n° 114002934 del 25/05/2011) dell'importo di € 2.000 (Duemila/00 Euro) da effettuare su C/C





L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT
UNITA' DI BUSINESS PIETRAFITTA - Centrale Franco Rasetti

Pagina 2

Banca d'Italia Tesoreria Provinciale dello Stato - Roma IBAN: IT61 2010 0003 2451 4003 2259 400 da noi disposto a corrispettivo della tariffa per l'istruttoria della valutazione del Piano.

Come richiesto all'art.1 c.6 del medesimo Decreto in oggetto provvederemo ad inviare la quietanza originale del pagamento non appena ne saremo in possesso.

Disponibili per eventuali ulteriori informazioni ed integrazioni, si porgono

Distinti saluti.

Romolo Bravetti
UN PROCURATORE

Il presente documento costituisce una riproduzione integra e fedele dell'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente. La riproduzione su supporto cartaceo è effettuata da Enel Servizi.

Larino 27/05/2011

Allegati: c.s.

Copia:

PRO/AdB-GEN/PCC/UB-PF - Pietrafitta
PRO/AdB-GEN/PCC/UB-PF/STF/EAS - Ambiente
PRO/AdB-GEN/PCC/UB-PF/LAR - Impianto TG Larino
PRO/AdB-GEN/PCC/Produzione Ciclo Combinato e Turbogas
PRO/SAM/AMB - Ambiente

Id. 8138594





DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY
MANAGEMENT
UNITA DI BUSINESS PIETRAFITTA

CENTRALE TURBOGAS DI LARINO

DOCUMENTO:

C.le TG LR - Piano dismissione assets
non in uso e bonifica sito

Maggio 2011

PAG. 1 di 5

TITOLO:

**Centrale Turbogas di Larino (Campobasso) - Piano di dismissione e bonifica
del sito in cui insistono le parti di impianto attualmente non utilizzate**

SISTEMA:

Tipo elaborato:

PIANO DI DISMISSIONE E DI RIPRISTINO
AMBIENTALE DEL SITO D'INSTALLAZIONE
PARTI D'IMPIANTO NON UTILIZZATE

DISCIPLINA:

Rev.

DESCRIZIONE DELLE REVISIONI

00 Emissione

REV	DATA	INCARICATO/I	COLLABORAZIONI	VERIFICA	APPROVAZIONE	EMISSIONE	
0	20/05/2011	STAFF UB PF	_____	STAFF UB PF	GEM/SAM	UB-PF	



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT
UNITÀ DI BUSINESS PIETRAFITA

Centrale Turbogas di Larino

DOCUMENTO:

C.le TG LR - Piano dismissione assets
non in uso e bonifica sito -

Maggio 2011

REV. n° 00

PAG. 2 di 5

INDICE

1. **SCOPI E CONSIDERAZIONI**
2. **ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA' DI DISMISSIONE E DEI RIPRISTINI**
3. **ASSETS DA DISMETTERE**
4. **ATTIVITA' E FASI**
5. **ASPETTI ECONOMICI**

1. SCOPI E CONSIDERAZIONI

Scopo del presente documento è quello del solo ottemperare a quanto prescritto al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n° DVA-DEC-2011-0000049 del 23/02/2011 (Gazzetta Ufficiale n° 70 del 26/03/2011 gennaio 2011) relativo all'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dell'impianto turbogas della Società ENEL Produzione S.p.A. sito nel comune di Larino (CB), e specificatamente all'articolo 1 comma 4 dello stesso, con riferimento al paragrafo **"11.10 Prescrizioni – Dismissioni e ripristino dei luoghi"** del Parere Istruttorio allegato al Decreto di cui sopra, che testualmente recita:

"In relazione ai due serbatoi fuori terra di stoccaggio di gasolio, da 17.250 mc/cad (svuotati, messi in sicurezza, non più utilizzati dal 15/05/2001, si prescrive la dismissione entro sei mesi dal rilascio dell'AIA e la caratterizzazione dell'area in cui insiste ai sensi del D.Lgs n. 152/06.

Per tutte le eventuali parti dell'impianto attualmente non utilizzate, si prescrive la presentazione di un piano di dismissione e di bonifica del sito in cui insistono, entro tre mesi dal rilascio dell'AIA".

Non sussistono parti di impianto attualmente non utilizzate, oltre ai serbatoi sopra riferiti e di cui il gestore Enel Produzione SpA, ad oggi, ha solamente "sospeso l'esercizio", senza alcuna previsione di dismissione.

Date le caratteristiche degli impianti turbogas di punta, quale quello di Larino, si è ritenuto conveniente mantenere la potenziale disponibilità dell'impianto per la Rete Nazionale con alimentazione a gasolio, al fine di sopperire a situazioni di emergenza della Rete per indisponibilità di approvvigionamento del gas metano.

Si fa rilevare infatti come la rimozione di tali assets fa venir meno il grado di ridondanza assicurato dalla diversificazione dei combustibili utilizzati per produrre energia elettrica e dalla diversificazione delle fonti di approvvigionamento.

2. ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA' PIANO DI DISMISSIONE E DEI RIPRISTINI

Il presente piano si articola :

- Definizione della consistenza delle parti di impianto da dismettere;
- Attività e Fasi da svolgere;
- Cronoprogramma delle attività/fasi, costituito come allegato al presente documento;

3. ASSETS DA DISMETTERE

Le parti di impianto/apparecchiature/sistemi da dismettere sono i seguenti :

- N° 2 serbatoi principali stoccaggio gasolio aventi le seguenti caratteristiche:
 - Esecuzione : fuori terra, a tetto galleggiante
 - Capacità : mc 17.250 cad.
 - Cilindrici, ad asse verticale, struttura autoportante a "virole" in acciaio, saldate in opera;
 - Diametro nominale : mt. 38,00
 - Altezza (dalla struttura di appoggio ad anello in c.a.) : mt. 14,80.

I due serbatoi sono stati svuotati e messi in sicurezza il 15/05/2001.

Parti accessorie del "Sistema gasolio" inteso come insieme delle apparecchiature/componenti impiantistici, funzionali all'utilizzo del gasolio in uscita dai suddetti serbatoi e finalizzato all'alimentazione dei gruppi turbogas, consistenti in:

- a) Sistema di circuiti tubazioni in acciaio di distribuzione/adduzione gasolio;
- b) Sistema di cavi elettrici, di potenza o di regolazione, asserviti a trasmettere e.e. a tutte le apparecchiature di potenza o di regolazione/controllo del circuito gasolio;
- c) Sistema antincendio: tubazioni acqua-schiumogeno.

4. . ATTIVITA' E FASI

1	Caratterizzazione iniziale della falda acquifera e sondaggi preliminari suolo
2	Bonifica serbatoi in opera
3	Demolizione - Parti in metallo -Rimozione serbatoi fuori terra
4	Demolizioni- Manufatti in calcestruzzo, asporto sottofondazioni, demolizione parti accessorie
5	Caratterizzazione ambientale delle aree sottostanti il perimetro dei serbatoio
6	Ripristini : asporto argini di contenimento, livellazioni, allontanamento e/o riporti di terra vegetale
7	Trattamenti a verde - piantumazioni

Le attività sopra elencate, per cui si rimanda al cronoprogramma allegato, rappresentano l'ipotesi che nelle indagini di caratterizzazione delle matrici ambientali non si rilevino concentrazioni superiori ai valori soglia di contaminazione, previsti dalla normativa vigente.

In tale eventualità, sarà necessario programmare le valutazioni conseguenti in accordo con le Autorità Competenti, in termini di necessità di ulteriori indagini e attività di bonifica.

In ogni caso è da rilevare che il termine di 6 mesi, previsto al paragrafo 11.10 del parere istruttorio per il completamento della dismissione delle strutture, appare da subito oggettivamente impossibile da rispettare, tenuto conto dei tempi tecnici di progettazione, approvvigionamento risorse, nonché a garanzia della sicurezza sul lavoro.



L'energia che ti ascolta.

DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT
UNITA' DI BUSINESS PIETRARITTA

CENTRALE TURBOGAS LARINO

DISMISSIONE ASSETS SERBATOI E PERTINENZE - RIPRISTINO DEI LUOGHI
CRONOPROGRAMMA ATTIVITA'

ATTIVITA' - FASI		set-11	ott-11	nov-11	dic-11	gen-12	feb-12	mar-12	apr-12	mag-12	giu-12	lug-12	ago-12	set-12	ott-12	nov-12	dic-12	gen-13	feb-13			
1	Caratterizzazione falda acquifera e suolo				Redazione Specifica Tecnica	Reperimento Risorse (gara di appalto)														Esecuzione sondaggi e certificazioni		
2	Bonifica serbatoi in opera				Redazione Specifica Tecnica	Reperimento Risorse (gara di appalto)														Esecuzione lavori		
3	Demolizione - Parti in metallo - Rimozione serbatoi fuori terra				Redazione Specifica Tecnica	Reperimento Risorse (gara di appalto)														Esecuzione lavori		
4	Demolizioni manufatti in calcestruzzo, asfalto sottofondazioni, demolizione parti accessorie				Redazione Specifica Tecnica	Reperimento Risorse (gara di appalto)														Esecuzione lavori		
5	Opzionale :Nuova caratterizzazione delle aree sottostanti il perimetro dei serbatoi				Specifico Tecnica e Reperimento Risorse contestuali a quanto alla Attività 1															Esecuzione sondaggi e certificazioni		
6	Ripristini : asporto argini di contenimento, livellazioni, allontanamento e/o riporti di terra vegetale																			Redazione Specifica Tecnica	Reperimento Risorse (gara di appalto)	Esecuzione lavori
7	Trattamenti a verde - piantumazioni (possibili in periodo tardo autunno-inverno)																			Redazione Specifica Tecnica	Reperimento Risorse (gara di appalto)	Esecuzione lavori

Data cardine di approvazione del Piano: da parte dell'AC, ipotizzata come quella del giorno successivo al 60° giorno dalla data di ricezione del Piano ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. In caso di silenzio-assenso o in alternativa come quella di ricezione dell'esplicito parere favorevole dell'AC

Note:

Le attività sono state schedulate sulla base dei tempi tecnici medi impiegati dalle Unità ENEL preposte alle attività di progettazione e di espletamento gare.

Le attività realizzative (lavori) tengono conto di quanto al D.Lgs. 81/2008 -"TUS -Testo Unico della Sicurezza sul Lavoro" ovvero schedulate al fine di evitare interferenze fra attività e fasi.

Con sfondo giallo sono indicate le fasi di lavori in cantiere